

Prot. n. 5504 del 25/09/2014

| | | |
|--|--|--|
|  <p>REGIONE CAMPANIA ASL CASERTA</p> |  <p>PROVINCIA DI CASERTA</p> | <p>DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE <u>Direttore: dr. Consalvo Sperandeo</u> Unità Operativa Prevenzione Collettiva Ambito 4 Capua-Bellona-Vitulazio-Sparanise-Camigliano-Calvi Risorta-Giano Vetusto- Pignataro Maggiore-Pastorano-Rocchetta e Croce- <u>Responsabile Dr. A. Bonavolontà</u></p> |
| <p>Via E. Fieramosca – 81043 Capua – tel-fax 0823-1878183 pec: uopc.capua@pec.aslcaserta.it</p> | | |

Asl CE Prot. n. 214880/UOPC2239 del 25-09-2018

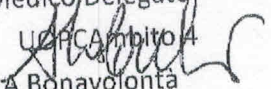


Al Sindaco Comune di Pastorano
p.c. Al Direttore Dipartimento Prevenzione ASL CE
Dr. C. Sperandeo
Al Direttore SIAN
Dr. V. Pontieri

Oggetto : Incendio impianto gestione rifiuti non pericolosi Ditta G.e.s.i.a S.p.A. località
Torre Lupara -Pastorano

A seguito di richiesta di intervento, da parte del sindaco del Comune di Pastorano, in data 04.09.2018, è stato effettuato sopralluogo, da parte di personale di questa, U. Operativa accertando quanto segue:

- erano ancora in atto operazioni di spegnimento, da parte dei Vigili del Fuoco;
 - l'impianto consta di due capannoni;
 - il capannone, interessato dal rogo, per quanto possibile da visionare, attesa la presenza di combustione in atto, ha una superficie di circa 2000 mq. era destinato ad attività di stoccaggio di rifiuti plastici e cartacei con uffici e servizi, così come riferito da uno dei proprietari, ivi presente;
 - nelle vicinanze non sono presenti abitazioni, trattasi invero di zona industriale, ma coltivazioni di vegetali per alimentazione umana, in particolare frutteti, alimenti per animali e aziende zootecniche.
- Nelle more dei risultati dei campionamenti effettuati dall'ARPAC, sulle matrici ambientali e di quelli, che saranno effettuati sulle matrici alimentari vegetali, nelle aree che indicherà l'ORSA, si prescrive in via precauzionale l'adozione dei seguenti provvedimenti:
- chiudere finestre e porte di abitazioni e/o ogni altro sito abitato o frequentato;
 - astenersi dal consumo di frutta e ortaggi raccolti nelle ultime ore nei campi limitrofi;
 - evitare il consumo di acqua attinta da pozzi rurali;
 - divieto di pascolo vagante e di somministrazione al bestiame dei foraggi raccolti nelle zone più direttamente coinvolte dai fumi.

Dirigente Medico Delegato
UOPCAmbito 4

Dr. A. Bonavolontà